

## SILENCE • EROTOMANIA • di Eduardo Fiorito

Portare alla luce fatti, avvenimenti e condizioni della realtà contemporanea rimossi dalla coscienza sociale attraverso il silenzio informativo. E' l'ambizione di Erotomania, atto unico sul conflitto israelo-palestinese scritto, diretto e interpretato da Eduardo Fiorito insieme all'attrice Maricla Sediari. Lo spettacolo fa parte del progetto nazionale Silence, organizzato dall'associazione "Il Sogno di Icaro" in collaborazione con i maggiori centri sociali d'Italia e con il sostegno di numerose organizzazioni e personalità politiche. Presentato a febbraio nel corso dell'incontro "Palestina: che fare? Riflessione sulle iniziative della società civile italiana in Palestina", presso il csoa "Villaggio Globale" di Roma, Silence si propone come progetto volto a coinvolgere tutti i livelli d'espressione, sia artistica che informativa. Il suo intento, a cui collaborano anche fotografi, danzatori, cineasti, giornalisti e docenti universitari è soprattutto quello di alimentare un confronto e un dibattito sul conflitto mediorientale aperto a tutte le componenti della società. Ecco le date della tournée di aprile: Roma il 4 c/o La Strada; Cuneo 24/25 c/o Babylon; La Spezia 27 c/o Geco; Genova il 29 c/o Associazione Ya-Basta. A maggio: Torino il 1-2 c/o Askatasuna; Pavia il 3-4 c/o Barattolo; Milano il 6-7 c/o csa Torchiera; Bergamo l'8-9 c/o csa Paciana; Ferrara il 10-11 c/o Daz dramir; Udine il 13-14 c/o csa Via Volturmo; Pordenone il 15 c/o il centro multietnico "Semira"; Bologna il 16 c/o Tpo-teatro pilovalente organizzato; Napoli il 23-24 c/o Officina 99.



**ENTER:  
OMAGGIO  
A BRUNO MUNARI  
Sala dei Comici  
del Teatro Testaccio  
Roma, info: 065755482  
fino al 6 aprile**

Otto anni fa andava in scena un riuscitissimo omaggio di Massimiliano

Milesi al designer Bruno Munari.

Oggi lo spettacolo ritorna con un cast completamente

rinnovato, ma con

le ispirazioni e il titolo di allora: ENTER.

Prima parte di un doppio lavoro dedicato all'artista milanese,

lo spettacolo inizia con l'uscita del

pubblico dal teatro, per concludersi con l'autore davanti alla tastiera, di notte,

un momento prima di iniziare a scrivere.

In mezzo, uno spietato racconto, da dentro,

sulla genesi della piece e il mondo del

teatro. In filastrocche, monologhi e ballate rap,

il drammaturgo e regista Massimiliano

Milesi non risparmia davvero nessuno,

ne ha per tutti, senza esclusioni di sorta.

E spara a zero, quindi, su critica, colleghi

e pubblico, affidandosi, per la riuscita del suo

intento, al quartetto di attori Francesca

Frasca, Gianni Licata, nonché ad un accompa-

gnamento musicale efficacemente narrativo.